



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

SETTORE: TERRITORIO E AMBIENTE - PROTEZIONE CIVILE
SERVIZIO: Tutela Ambientale ed Ecologia

DETERMINAZIONE

Proposta n. TUT_AMB 2367/2026

Determinazione. n. 1954 del 09/09/2026

Oggetto: IMPRESA INDIVIDUALE "BARBAGALLO PAOLO" - PARTITA IVA: 01097860832 -"LAVORAZIONE LATTE E CASEIFICAZIONE" - SEDE LEGALE IN VIA MARCONI 41, SOLARINO E SEDE DELL'ATTIVITÀ C.DA MONTI CLIMITI, SNC, PRIOLO GARGALLO, CENSITA AL N.C.E.U. FGL. 9, P.LLA 372, SUB 1, DEL COMUNE DI PRIOLO GARGALLO.

LAT. 37.1374833 - LONG. 15.1328984

PROVVEDIMENTO DI ADOZIONE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE, D.P.R. 13/03/2013, N. 59.

• AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE, CAPO II, TITOLO IV, SEZIONE II, PARTE III, D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II.

PRATICA SUAP N. BRBPLA67A17I785T-02072025-1057

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 *"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'art. 23 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*;

Visto l'art. 2, comma 1, lettera b) del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 che individua nella Provincia l'autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale (di seguito denominata AUA);

Vista la *"Circolare recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59"* del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, prot. n. 49801/GAB del 07/11/2013;

Visto il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii., Parte III *"Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche"*;

Visto il D.P.R. n. 227 del 19/10/2011 *"Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122"* in materia di scarico dei reflui;

Vista la L.R. n. 27 del 15/05/1986 *"Disciplina degli scarichi delle pubbliche fognature e degli scarichi degli insediamenti civili che non recapitano nelle pubbliche fognature e modifiche alla legge regionale 18 giugno 1977, n. 39 e successive modificazioni ed integrazioni"*;

Vista la Deliberazione del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque dall'inquinamento del 4 febbraio 1977 *"Criteri, metodologie e norme tecniche generali di cui all'art. 2, lettere b), d) ed e), della legge 10 maggio 1976, n. 319, recante norme per la tutela delle acque dall'inquinamento"*;

Vista la L.R. n. 2 del 26/03/2002, art. 116 - *Smaltimento Reflui*, relativamente allo scarico dei reflui in aree urbanistiche non servite da pubblica fognatura;

Vista la Circolare n. 14854 del 10/04/1987 *"Legge regionale 15 maggio 1986 n. 27, art. 24 - scarichi degli insediamenti civili esistenti - modalità di smaltimento dei reflui sul suolo - realizzazione dei pozzi assorbenti e dei pozzi neri"*, dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;

Vista la Circolare n. 19906 del 04/04/2002 *"Direttive in merito all'applicazione del decreto legislativo n. 152/99 e successive modifiche ed integrazioni ai regolamenti comunali di fognatura ed ai P.A.R.F. nella Regione siciliana"*, dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;

Vista la nota della Regione Siciliana, Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, Dipartimento dell'Ambiente, Servizio 7 *"Pareri Ambientali"*, prot. n. 36570 del 04/08/2014, con oggetto *"Chiarimenti in ordine al parere endoprocedimentale previsto dall'art. 40 della L.R. 27/86 nelle Autorizza-*

zioni allo scarico dei reflui il cui Soggetto istituzionale competente è il Comune”;

Vista la nota della Regione Siciliana, Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, Dipartimento dell'Ambiente, Servizio 1 “Autorizzazioni e valutazioni ambientali”, prot. reg. 3510 del 18/01/2023, con oggetto *“Parere preventivo ex art.40 della L.R. 27/86 per autorizzazioni allo scarico di acque reflue, il cui soggetto competente è il Comune, prodotte da insediamenti produttivi non recapitanti in pubblica fognatura di cui al Capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., nell'ambito di procedimenti di A.U.A. ex D.P.R. 59/2013”;*

Viste le altre norme e circolari che regolano lo scarico delle acque reflue;

Preso atto che l'impresa Individuale “BARBAGALLO PAOLO” (di seguito denominato Gestore), ai sensi del D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013, ha presentato al SUAP del Comune di Priolo Gargallo, istanza di AUA per:

- 1) autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II, Titolo IV, Sezione II, Parte III, D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., in zona non collegata alla pubblica fognatura, con fossa Imhoff e relativa condotta disperdente;

inerente l'attività di “Lavorazione latte e caseificazione” – sede legale in Via Marconi 41, Solarino e sede dell'attività in C.da Monti Climiti, snc, Priolo Gargallo, censita al N.C.E.U., fgl. 9, p.la 372, sub 1, del comune di Priolo Gargallo (istanza pervenuta a questo Ente a mezzo PEC con prot. gen. n. 19658 del 09/07/2025 e integrata con documentazione acquisita con prot. gen. n. 22792 e n. 22793 del 20/08/2025);

Vista la documentazione tecnica ed amministrativa a corredo dell'istanza, nonché la documentazione integrativa presentata dall'impresa Individuale “BARBAGALLO PAOLO” per il tramite del SUAP competente, ai sensi dell'art. 2, co. 1, lett. e) del D.P.R. n. 59/2013;

Vista la nota trasmessa a mezzo PEC prot. gen. n. 21854 del 15/07/2026, con la quale questo X Settore del Libero Consorzio Comunale di Siracusa ai fini della conclusione del procedimento, chiedeva il parere endoprocedimentale di competenza all'Ufficio Ambiente del Comune di Priolo Gargallo;

Visto il PARERE FAVOREVOLE CON CONDIZIONI rilasciato dal Comune di Priolo Gargallo – Settore XI – Area Tecnica Ambiente Ecologia, prot. n. 28620 del 30/07/2026, acquisito dal Libero Consorzio Comunale di Siracusa con prot. gen. n. 23495 del 31/07/2026, relativo all'impatto acustico ed all'autorizzazione allo scarico delle acque reflue assimilate alle domestiche recapitanti in fossa Imhoff con condotta disperdente provenienti dall'insediamento adibito a “Lavorazione latte e Caseificazione” dell'impresa individuale “BARBAGALLO PAOLO”;

Dato atto che il SUAP territorialmente competente, quale organismo deputato al rilascio dell'AUA, quale atto autorizzativo finale, provvede, ove dovuto, a dar seguito agli adempimenti discendenti dalla L.R. n. 24 del 24/08/1993 e ss.mm.ii., applicando la tassa sulle concessioni governative regionali di cui al D.Lgs. n. 230 del 22/06/1991 e ss.mm.ii. ed al D.Lgs. 05/11/2024 n. 174, titolo VIII (tasse sulle concessioni governative), come chiarito dall'Assessorato Regionale dell'Economia-Dipartimento Regionale Finanze e Credito-Servizio Entrate Erariali e Proprie, con nota prot. n. 10194 del 04/04/2017 (ns. prot. gen. n. 12343 del 05.04.2017) e con la Circolare n. 3, prot. n. 19291 del 30/12/2003 e dall'Assessorato Regionale dell'Economia-Dipartimento Regionale Finanze e Credito-Servizio 2 Tributi Propri e Agevolazioni Fiscali con la Circolare n. 2, prot. n. 57131 del 09/11/2023;

Vista la documentazione agli atti d'Ufficio;

Vista la L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 51 L. 142/90 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Viste le LL.RR. 48/91 e 30/2000 che disciplinano l'O.R.E.L.;

Visto l'art. 7 della L.R. 21/05/2019 n. 7;

Visto il D.P.R. 59/2013;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

Visto il Regolamento di adozione AUA dell'Ente;

Ravvisata la propria competenza;

PROPONE

per quanto in premessa che si intende qui integralmente riportato:

1 **di adottare** ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, il provvedimento di AUA richiesto dalla Impresa Individuale "BARBAGALLO PAOLO" – Sede legale in Via Marconi 41, Solarino e sede dell'attività in C.da Monti Climiti, snc, Priolo Gargallo, censita al N.C.E.U. fgl. 9, p.la 372, sub 1 del comune di Priolo Gargallo, relativamente al seguente titolo abilitativo:

- scarico di acque reflue, di cui al Capo II, del Titolo IV, della Sezione II, della Parte III, del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativo allo scarico delle acque reflue assimilate alle domestiche recapitanti in fossa Imhoff con condotta disperdente, provenienti dal fabbricato in cui si svolge l'attività di "Lavorazione latte e caseificazione";

2 **di determinare** che il Gestore deve svolgere l'attività come segue:

2.1 nel rispetto del PARERE FAVOREVOLE CON CONDIZIONI, rilasciato dal Comune di Priolo Gargallo – Settore XI – Area Tecnica Ambiente Ecologia, prot. n. 28620 del 30/07/2026, acquisito dal Libero Consorzio Comunale di Siracusa con prot. gen. n. 23495 del 31/07/2026, relativo all'impatto acustico ed all'autorizzazione allo scarico delle acque reflue assimilate alle domestiche recapitanti in fossa Imhoff con condotta disperdente provenienti dall'insediamento adibito a "Lavorazione latte e caseificazione" dell'impresa individuale "BARBAGALLO PAOLO" (**Allegato A**), il quale fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2.2 nel rispetto delle norme tecniche per la conduzione di impianti con fossa Imhoff e successiva condotta disperdente, di cui all'allegato 5 della Delibera del Comitato Interministeriale per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento del 04/02/1977, facendo sì, in particolare:

- che l'area adibita alla subirrigazione venga permanentemente mantenuta come "**area a verde**", piantumata con specie vegetali idonee a garantire l'evapotraspirazione o soluzioni alternative che assolvano alla medesima funzione, fermo restando l'interdizione dell'area ad altri usi e l'adequata separazione dalle altre aree aziendali;
- che non si verifichino fenomeni di impaludamento o esalazioni di odori molesti;

- che vengano effettuate periodiche verifiche da personale addetto al mantenimento in efficienza dell'impianto di chiarificazione e della rete disperdente;
- che i pozzetti di ispezione vengano mantenuti accessibili per verifiche e controlli;

2.3 i fanghi residuati dal processo di chiarificazione devono essere smaltiti come rifiuti tramite ditte autorizzate con la periodicità richiesta per un regolare funzionamento del sistema "fossa Imhoff e condotta disperdente". La documentazione comprovante tali operazioni (F.I.R.) deve essere conservata a cura del Gestore dello scarico; questa deve essere trasmessa in copia all'Ufficio competente del Comune di Priolo Gargallo e a questo X Settore del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, con **cadenza annuale**;

2.4 l'acqua prelevata da eventuali pozzi trivellati non muniti di Certificato di Potabilità deve essere utilizzata esclusivamente per usi non alimentari, vietandone l'uso come bevanda, per gli usi di cucina e per la pulizia della persona;

2.5 deve essere presentata istanza di allaccio alla pubblica fognatura, con le modalità previste dalla legislazione vigente in materia, non appena la stessa sarà realizzata, fermo restando quanto disposto dall'art. 103, co. 1, lett. c) del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

2 di prendere atto dell'elaborato grafico relativo a planimetria e particolari del sistema di trattamento e scarico delle acque reflue domestiche convogliate in fossa Imhoff e relativa condotta disperdente, facente parte della documentazione tecnica acquisita con prot. gen. n. 19658 del 09/07/2025, che si allega (**Allegato B**).

4. di dare atto, altresì, che il Gestore deve:

4.1 assicurare il rispetto delle norme in materia di sanità, igiene e di sicurezza dei lavoratori, comprese quelle in materia di protezione degli stessi contro i rischi derivanti da esposizioni ad agenti chimici e fisici durante il lavoro, nonché le norme antincendio;

4.2 comunicare preventivamente a questa Autorità competente, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, eventuali modifiche non sostanziali delle attività o degli impianti di stabilimento;

4.3 presentare preventivamente una nuova istanza di AUA in caso di modifiche sostanziali della presente Autorizzazione;

4.4 presentare a questa Autorità competente un'istanza, ai fini del rinnovo della presente autorizzazione, tramite il SUAP, **almeno sei mesi prima** della sua scadenza, così come previsto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013;

4.5 comunicare a questa Autorità competente, tramite il SUAP, ogni variazione della titolarità dell'AUA;

5. di dare atto che questa Autorità competente:

5.1 può imporre il rinnovo dell'autorizzazione o la revisione delle prescrizioni prima della scadenza qualora intervengano disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali che lo esigano o sia impedito o pregiudicato il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;

5.2 accertata la mancata osservanza delle prescrizioni, può determinare con atto motivato la diffida, sospensione o revoca del presente provvedimento in relazione alla specifica normativa di settore, oltre all'applicazione di eventuali sanzioni previste dalle norme vigenti in materia;

6. **di trasmettere** la presente determinazione, in modalità telematica, al SUAP del Comune di Priolo Gargallo che provvederà con proprio atto al rilascio dell'AUA al Gestore, notificando lo stesso al Gestore, al Settore competente del Comune di Priolo Gargallo, al X Settore del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, all'ARPA Sicilia e all'ASP, per il seguito di competenza;
7. **di pubblicare** il presente atto all'Albo Pretorio del Libero Consorzio Comunale di Siracusa.
8. **di dichiarare:**
- 8.1 **che sono fatti salvi i diritti di terzi, eventuali autorizzazioni, concessioni, pareri, nulla osta e quant'altro necessario per l'esercizio dell'attività in oggetto, anche di competenza di altri Enti o Organi, e le altre disposizioni di pertinenza non espressamente indicate nel presente provvedimento** e previste dalle vigenti normative in materia, così come specifici e motivati interventi più restrittivi od integrativi in campo ambientale che dovessero intervenire;
- 8.2 che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **quindici anni** dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente;

Si dà atto che la presente determinazione non comporta previsione di spesa.

***Si attesta** che, ai sensi ed agli effetti dell'art. 7 della L.R. 21/05/2019 n. 7, nella formazione della proposta di determinazione sono state valutate le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimità ed i presupposti ritenuti rilevanti per l'assunzione del provvedimento ed è stata eseguita la procedura prescritta dalla normativa di legge e regolamentare vigente in materia.*

La sottoscritta dichiara, ai sensi della L. 190/2012 e ss.mm.ii., di non trovarsi, con riferimento al presente provvedimento, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza.

F.to Il Responsabile del Servizio

RIZZA IOLE

IL CAPO SETTORE

Vista la suesposta proposta;

considerato che la stessa è conforme alle disposizioni di legge ed ai regolamenti attualmente vigenti;

ravvisata la propria competenza ai sensi del Decreto del Presidente n. 29 del 30/07/2026 che lo conferma Responsabile degli Uffici e dei Servizi (capo settore) del X Settore;

DETERMINA

di approvare la superiore proposta, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Al presente atto è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia entro il termine di 120 giorni.

Si attesta che, ai sensi ed agli effetti dell'art. 7 della L.R. 21/05/2019 n. 7, nella formazione della determinazione sono state valutate le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimità ed i presupposti ritenuti rilevanti per l'assunzione del provvedimento ed è stata eseguita la procedura prescritta dalla normativa di legge e regolamentare vigente in materia.

Il sottoscritto, dichiara, ai sensi della L. 190/2012 e ss.mm.ii., di non trovarsi, con riferimento al presente provvedimento, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza.

**Sottoscritta dal Capo Settore
(ANGELOTTI SERGIO)
con firma digitale**

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente determinazione si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma I, del D.Lgs. n.267/2000 e del relativo Regolamento sui controlli interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

**Sottoscritta dal Capo Settore
(ANGELOTTI SERGIO)
con firma digitale**